

Tagli alle corse bus per Roma. Da lunedì stop ai collegamenti diretti con Scanno. Si riunisce il consiglio comunale: «È uno schiaffo». Disappunto sui nuovi provvedimenti è stato espresso anche dalla Filt Cgil

SCANNO. Niente più collegamenti autobus diretti tra Scanno e la Capitale. Da lunedì il capolinea delle quattro corse Paolibus (tre feriali e una festiva) che collegavano la Valle del Sagittario con Roma sarà spostato a Sulmona.

I collegamenti da Scanno a Sulmona (e viceversa) saranno coperti dall'Arpa. Saranno cancellate anche due corse del sabato: la Sulmona-Roma delle 6,20 e la Roma-Sulmona delle 12.

Per dire no a questo piano si tiene oggi alle 18, a Scanno, un consiglio comunale straordinario.

«Si tratta di uno schiaffo alla Valle del Sagittario, l'ennesimo esproprio a tutto il territorio», afferma il consigliere di maggioranza Eustachio Gentile, «sappiamo che la situazione economica del momento richiede a tutti dei sacrifici, ma non si possono cancellare tutti i collegamenti diretti. Chiediamo che ne venga mantenuto almeno uno. Dov'è il presidente Chiodi che ha sempre ribadito di essere rappresentante dell'Abruzzo interno?».

Il provvedimento, già annunciato nei mesi scorsi, fu poi congelato.

Gli amministratori comunali di Scanno hanno già chiesto un incontro con l'assessore regionale ai Trasporti, Giandonato Morra. Disappunto sui nuovi provvedimenti è stato espresso anche dalla Cgil: «A questo quadro va aggiunto il fatto che le corse in partenza dalle 17,15 da Sulmona e alle 19 da Roma si terranno in via sperimentale fino al 31 dicembre. A quel punto si valuterà la loro produttività e c'è il rischio che possano essere soppresse. Nostro timore è che possano essere a rischio anche posti di lavoro. Chiediamo alla Regione di bloccare il provvedimento e di arrivare all'accorpamento di Paolibus in Arpa».